

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO
C O P I A

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER ISTITUZIONE E GESTIONE FONDO PER BENEFICI ECONOMICI A FAVORE DI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE.

Nr. Progr. **38**
Data 28/07/2016
Seduta Nr. 5

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 28/07/2016 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Luzi Giannalberto	SINDACO	Presente	
Rossi Romina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Monacchi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Guerra Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Santi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Galli Emanuela	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Grassi Giacomo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Guerra Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Corradi Anna Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Piccinini David	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	11	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

SANTI MARCO; GRASSI GIACOMO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: SALVI ANDREA, GUERRA LORENZO, GUERRA MASSIMO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Balducci Veronica

E' presente l'Assessore Esterno Dario MARTINELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. LUZI GIANNALBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER ISTITUZIONE E GESTIONE
FONDO PER BENEFICI ECONOMICI A FAVORE DI NUOVE ATTIVITA'
ECONOMICHE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42, comma 2, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DELL'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTI gli art. 7 e 42, comma 2, lett. a) del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

VISTO l'art. 3, del vigente Statuto comunale, ed in particolare, il comma 7 che testualmente recita

7. Il Comune promuove la valorizzazione del lavoro e lo sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale compatibili con le risorse ambientali....
Omissis....

VISTA e richiamata la propria precedente deliberazione n. 34 del 10 agosto 2015, avente per oggetto: *“Presentazione delle linee programmatiche e di mandato”*, ed, in particolare i primi quattro punti, rubricati:

1. DIRITTO AL LAVORO E ALL'OCCUPAZIONE;
2. ZONA ARTIGIANALE: MULTIFUNZIONALITÀ E NUOVO PIANO DI SVILUPPO;
3. CENTRO COMMERCIALE NATURALE;
4. *STARTUP*: AGEVOLAZIONI AVVIO ATTIVITÀ;

CONSIDERATO che nell'ambito delle politiche attive mirate allo sviluppo economico e sociale della comunità, si ritiene utile, necessario ed indispensabile attuare delle misure di beneficio economico a favore di nuove attività economiche che si insediano nel territorio comunale;

DATO atto che la crisi economica iniziata nell'anno 2008, ha colpito duramente l'economia della vallata del Metauro, fortemente incentrata su prodotti di manifattura, quali il tessile/abbigliamento e il legno;

CHE il calo dell'occupazione ha comportato, di riflesso, una situazione di crisi anche per il settore commerciale, incentrato, in genere, su piccole attività di vicinato;

CHE nel solco di precedenti esperienze, maturate in numerose altre amministrazioni comunali, si intende promuovere delle iniziative per favorire la nascita di nuove attività economiche e che in tal senso è stato predisposto un apposito regolamento, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

CHE le forme di incentivazione economica previste nel regolamento riguardano l'erogazione di un contributo di Euro 1.000,00 che verrà liquidato nell'anno in cui l'attività ha inizio ed una contribuzione per i tre anni successivi, a titolo di contributo per la TARI, nella misura del 50 o 100% a seconda delle casistiche;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dal competente Ufficio, composto di n. 8 articoli, che disciplina l'istituzione e la gestione del fondo per i benefici economici a favore di nuove attività economiche;

UDITA la relazione dell'assessore alle attività produttive, come sopra meglio riportata;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un regolamento alla luce di quanto sopra esposto;

PROPONE

1. DI considerare le premesse del presente atto come parte sostanziale del medesimo anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. DI approvare il Regolamento per l'istituzione e la gestione del fondo per i benefici economici a favore di nuove attività economiche, composto di n. 8 articoli e un allegato, nel testo che si allega e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. DI inserire il suddetto atto nella raccolta dei regolamenti comunali tenuta presso il Servizio Affari generali e di pubblicarne il relativo testo nel sito internet del comune, nella sezione Statuto e regolamenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri favorevoli, espressi sulla proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000, dal:

- Responsabile del Settore Amministrativo per la regolarità tecnica;
- Responsabile del Settore Contabile per la regolarità contabile;

UDITA l'illustrazione dell'Assessore Marco Monacchi, il quale precisa che due sono le tranches di contributi: 1000,00 euro una tantum e 50% della TARI per 3 anni, che diventa 100% per gli imprenditori giovani, ed auspica che il fondo non sia sufficiente perché questo starebbe a significare la ripresa delle attività produttive;

UDITO il Capogruppo di minoranza Massimo Guerra che ritiene lodevole questa iniziativa;

CON votazione unanime, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 28/07/2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to dott. Luzi Giannalberto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Balducci Veronica

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sacchi Augusto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio, si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/09/2016 (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li 22/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Sacchi Augusto

ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/09/2016 al 07/10/2016 ed è divenuta esecutiva il giorno 02/10/2016, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Lì, 02/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Sacchi Augusto



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **38** Data Delibera **28/07/2016** Ufficio: Servizio Attivita' Produttive

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER ISTITUZIONE E GESTIONE FONDO PER BENEFICI ECONOMICI A FAVORE DI NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 21/07/2016 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE Data 22/07/2016 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

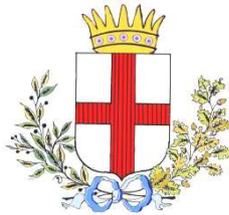
- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Competenza _____ | <input type="checkbox"/> Impegno _____ |
| <input type="checkbox"/> Residui _____ | <input type="checkbox"/> Liquidazione _____ |
| <input type="checkbox"/> Registrato _____ | <input type="checkbox"/> Cap./Art. _____ |
| <input type="checkbox"/> Prenoz.: PREN/ _____ | <input type="checkbox"/> Storni/Variab. _____ |

Data, _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Lani Claudio

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO
COMUNALE PER ISTITUZIONE E
GESTIONE FONDO PER BENEFICI
ECONOMICI A FAVORE DI NUOVE
ATTIVITA' ECONOMICHE.



Comune di SANT'ANGELO IN VADO
Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Amministrativo – Servizio Commercio e attività economiche

REGOLAMENTO
COMUNALE PER ISTITUZIONE E
GESTIONE FONDO PER BENEFICI
ECONOMICI A FAVORE DI
NUOVE ATTIVITA'
ECONOMICHE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. **38** del **28 luglio 2016**

Art. 1 – Istituzione fondo

1. A decorrere dall'anno 2016, è istituito ed allocato in apposito intervento di spesa del bilancio di previsione, il "*Fondo per benefici economici a favore di nuove attività economiche*", finalizzato all'incentivazione dell'apertura di nuove attività commerciali, industriali, artigianali nel territorio comunale.
2. L'entità del fondo è data annualmente dallo stanziamento nel corrispondente bilancio di previsione, la cui misura viene indicata, di norma, nel valore di minimo di Euro 5.000,00.
3. L'importo potrà essere annualmente incrementato con apposita deliberazione della Giunta comunale, previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

Art. 2 – Utilizzo del fondo. Entità del contributo.

1. A valere sul fondo di ciascun anno sono concessi contributi alle persone fisiche o giuridiche che avviino una nuova attività commerciale, industriale, artigianale la cui entità è fissata nell'importo di euro 1.000,00 per ciascun beneficiario, in regime di *de minimis*¹, a valere sul fondo stanziato per l'anno di avvio dell'attività, sino al completo utilizzo dell'intera somma.
2. Ai beneficiari del contributo di cui al comma precedente saranno assegnati ulteriori tre contributi annuali pari al 50% dell'importo della TARI per i locali sede dell'attività iniziata.
3. Il contributo triennale TARI viene elevato al 100% nei seguenti casi:
 - a) attività economica il cui titolare o legale rappresentante abbia meno di 35 anni, considerati alla data di inizio dell'attività;
 - b) dimostrazione di aver assunto, con contratto a tempo indeterminato o determinato (almeno 12 mesi), in ogni anno, almeno il 30% degli occupati, con lavoratori residenti in questo comune²;
4. L'erogazione del contributo sarà disposta solo ad avvenuta dimostrazione del relativo pagamento della TARI.

Art. 3 – Esclusioni.

1. Non rientrano nella categoria a cui è possibile erogare il contributo, le seguenti attività:
 - a) Commercio su aree pubbliche, così come disciplinato dal Titolo II, Capo II, della legge regionale Marche n. 27/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) Sale giochi;
 - c) Compro oro (solo come attività esclusiva);
 - d) Esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;
 - e) Attività di *temporary shop*, così come previste dall'art. 10, comma 1, lettera l-*bis* della L.R. Marche n. 27/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

¹ Si fa riferimento al regolamento UE della Commissione n. 1407/2013;

² La rilevazione degli occupati viene effettuata alla data del 1° gennaio di ogni anno;

- f) Tutte le aperture e gli inizi attività avvenute a seguito di subentro per acquisto ramo d'azienda, affitto ramo d'azienda, donazioni, conferimenti;
- g) Le attività cessate, dopo il 1° gennaio 2016, che riattivano l'attività, con il medesimo titolare, legale rappresentante o ragione sociale o coniuge, nel periodo di validità del presente regolamento.

Art. 4 – Procedimento amministrativo

- 1. Il procedimento amministrativo relativo alla gestione del fondo (pubblicazione avviso pubblico, ricevimento delle istanze, istruttoria, concessione o diniego ed erogazione del contributo) è di competenza del Servizio Commercio ed Attività economiche del Comune.
- 2. Annualmente, di norma nel mese di settembre e comunque ad avvenuto stanziamento in bilancio del fondo, sarà emesso un apposito avviso, che sottoscritto dal Responsabile del Settore competente sarà pubblicato all'Albo Pretorio elettronico del Comune, nel sito *web* istituzionale, trasmesso alle associazioni di categoria e studi commerciali ed affisso, per estratto, nel territorio comunale in forma cartacea.

Art. 5 - Presentazione delle domande

- 1. La domanda può essere presentata, nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, in carta semplice utilizzando il modulo allegato "A", e solo quello, messo a disposizione dal Comune e contenente:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprendente generalità, codice fiscale, indirizzo di residenza e cittadinanza della persona fisica richiedente e/o i dati della persona giuridica che rappresenta;
 - b) indicazione del conto corrente bancario (codice IBAN) su cui accreditare il contributo o scelta di altra modalità di pagamento.
- 2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - copia documentazione attestante l'avvenuta apertura/avviamento della nuova attività.
- 3. Il Servizio comunale competente potrà richiedere integrazioni o chiarimenti scritti nel caso che la documentazione presentata sia carente o non consenta l'istruttoria della pratica ai fini della concessione del contributo o del suo diniego.
- 4. Terminata l'attività istruttoria, sarà predisposta apposita graduatoria, redatta sulla base della data di inizio dell'attività, con priorità per la data più antecedente.
- 5. I soggetti esclusi dalla graduatoria o coloro che hanno iniziato l'attività dopo la scadenza dell'avviso pubblico, potranno ripresentare la domanda nell'anno successivo e sarà presa in considerazione, prioritariamente, la data di inizio attività.

Art. 6 – Concessione ed erogazione del contributo.

1. La concessione del contributo avverrà con provvedimento del Responsabile del Settore competente, con assunzione del relativo impegno di spesa a carico del fondo.
2. La materiale erogazione sarà disposta, di norma, nel mese di dicembre, previa verifica del permanere dell'operatività dell'attività economica.
3. Il mandato di pagamento del beneficio economico potrà essere estinto:
 - a) mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato con codice IBAN in sede di presentazione della domanda;
 - b) assegno circolare emesso dalla Tesoreria comunale e recapitato al beneficiario con spese a carico dello stesso che saranno decurtate dall'importo concesso.
4. Se la nuova attività commerciale, industriale, artigianale, la cui apertura/avviamento nel territorio comunale ha dato luogo alla concessione del beneficio economico, sarà oggetto di chiusura/cessazione prima di due anni dalla data di inizio attività, il beneficiario dovrà rimborsare il beneficio per l'intero importo percepito.

Art. 7 – Rinvio a norme e regolamenti.

1. Il presente regolamento integra ad ogni effetto il vigente regolamento comunale per l'erogazione di contributi, liberalità, vantaggi economici e patrocini, approvato da ultimo con deliberazione consiliare n. 58 del 22/11/2005, emanato in applicazione all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 8 – Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Allegato "A" al Regolamento.
Modello di domanda

Al Comune di
Servizio Commercio e Attività economiche
Piazza Umberto I°, n. 3
61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)

OGGETTO: Domanda contributo benefici economici a nuove attività economiche.

Il/la sottoscritto/a,

Visto il regolamento per l'istituzione e gestione del fondo per benefici economici a favore di nuove attività economiche, approvato con deliberazione consiliare n..... del.....;

Visto l'avviso pubblico, affisso in data

CHIEDE

la concessione di un contributo di Euro 1.000,00 a valere sul "*Fondo per benefici economici a nuove attività economiche*" per l'anno

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto,

DICHIARA

Di essere nato/a il

Di essere residente in

Via/Piazza/Fraz., n.

Che il proprio codice fiscale è

Di essere cittadino italiano; o

Inoltre, ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto,

DICHIARA

di aver aperto/avviato in data la seguente attività:.....

..... avente natura di:

commercio;

artigianato;

industria;

quale ditta individuale denominata.....

a nome della società, con sede in.....

....., Via, n.,

Codice Fiscale, Partita IVA

di cui il sottoscritto è rappresentante legale.

Di aver assunto, con contratto a tempo indeterminato, i seguenti dipendenti/collaboratori, residenti in comune di Sant'Angelo in Vado: n..... su un totale di n:.....

Di non aver superato la soglia di aiuti alle imprese in regime di *de minimis*, nell'arco di tre anni, come stabilito nel regolamento UE della Commissione n. 1407/2013;

CHIEDE

inoltre, che il contributo eventualmente concesso gli venga erogato come segue:

mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente bancario n., presso l'Istituto di Credito Agenzia/Filiale di, Codice IBAN

mediante assegno circolare intestato al richiedente che la Tesoreria Comunale spedisce al beneficiario, a spese del medesimo, con raccomandata indirizzata al luogo di residenza dichiarato nella presente istanza.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, allega alla presente:

- a) copia documentazione attestante l'avvenuta apertura/avviamento della nuova attività (in alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, ma in tal caso il servizio comunale potrà richiedere, almeno a campione, l'esibizione della documentazione);
- b) copia fotostatica di un documento di identità.

Il sottoscritto – come previsto all'art. 6 del regolamento di cui sopra – dichiara di essere consapevole che il contributo di Euro 1.000,00 dovrà essere restituito al comune di Sant'Angelo in Vado, qualora l'attività venga chiusa o cessi prima di due anni dalla data di inizio attività.

Sant'Angelo in Vado, li

.....
(firma)

INFORMATIVA ART. 13 DECRETO LEGISLATIVO 30/6/2003, N. 196

La informiamo che:

- I dati da lei dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza da lei formulata e per le finalità strettamente connesse;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- i dati non verranno comunicati a terzi;
- il conferimento dei dati è facoltativo/obbligatorio;
- la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è il seguente: impossibilità di verificare l'ammissibilità del contributo richiesto e, pertanto, diniego della concessione del contributo richiesto;
- il responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio competente alla concessione del contributo richiesto;
- lei può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, cancellazione dei dati come previsti dall'articolo 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendosi all'indirizzo specificato.